

*(I lavori iniziano alle ore 9.37 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 193 presentata da Valle, inerente a *"Servizio di logopedia per bambini sordi residente nella Città di Torino"*

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 193.
La parola al Consigliere Valle per l'illustrazione.

VALLE Daniele

Grazie, Presidente.

L'interrogazione nasce dall'esigenza di acquisire informazioni complete, almeno per quello che mi riguarda, rispetto al servizio di logopedia per bambini sordi, dovuta al fatto che su alcuni casi di privati cittadini ho avuto modo di riscontrare tempi di attesa molto lunghi e, in particolare, una non sempre separazione dei percorsi, nel senso che in alcuni casi si trattava di servizi di logopedia diciamo generali, però ovviamente i bambini sordi hanno bisogno di una loro specificità.

L'interrogazione nasce dalla necessità di approfondire come questo servizio sia organizzato sul territorio cittadino e quanti siano i minori sordi in carico ai servizi forniti dalle ASL e se ci sono delle differenze - cosa che mi è parso di riscontrare, però si trattava di casi singoli, non di un campione statistico approfondito - di attesa e di servizio da un'ASL all'altra. Se ciò emerse anche dai dati dell'Assessore, sarebbe sicuramente il caso di provare, per quanto possibile, a omogeneizzare.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Valle.
Risponde, per la Giunta, l'Assessore Icardi.
Prego, Assessore, ne ha la facoltà per tre minuti.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

Ho chiesto una relazione dettagliata su questa materia al Commissario dell'ASL Città di Torino, e vi leggo la sintesi.

Nelle neuropsichiatrie infantili dell'ASL Città di Torino, la presa in carico dei bambini con diagnosi di sordità prelinguale è di tipo multidisciplinare e multiprofessionale, con una

tempistica di urgenza. Nello specifico, per l'area nord, la sede di via Tamagno 5 dell'ASL è uno dei punti d'accesso privilegiato, nell'abilitazione e riabilitazione, ed è dotata di tutta la strumentazione specifica: audiometro, impedenzometro, strumenti musicali e pedana sensoriale.

Nel tempo, sono stati creati canali diretti di collaborazione con la struttura di Audiologia e Foniatria, del Presidio Ospedaliero Martini e con l'Ambulatorio di Audiologia. Dopo la diagnosi, le strutture ospedaliere segnalano l'utente e viene fissata una prima visita di neuropsichiatria infantile, solitamente congiunta con la presenza di un logopedista, entro un massimo di 60 giorni. I bambini sordi, infatti, scavalcano la normale lista d'attesa per l'accesso al trattamento logopedico, configurandosi come casi ad alta priorità.

Anche per l'area sud, in collaborazione con il Centro di audiologia dell'Ospedale Martini, la presa in carico logopedica si caratterizza per un intervento mirato, in rapporto alle particolari esigenze del caso, con un percorso riabilitativo diretto, centrato sullo sviluppo degli aspetti percettivo-uditivi e comunicativo-linguistici.

L'intervento logopedico rivolto alla fascia infantile si avvale, principalmente, di un approccio terapeutico del tipo uditivo-verbale, in collaborazione con il Centro d'impiantologia. I casi diagnosticati, eventualmente operati, d'impianto cocleare all'Ospedale Martini, Ambulatorio di Audiologia, beneficiano di una presa in carico logopedica della stessa struttura, oppure sono inviate all'Ambulatorio di Logopedia di via Silvio Pellico o al Presidio ospedaliero Martini. I logopedisti che operano in entrambe le strutture hanno una specifica formazione sulla sordità infantile.

Per gli adempimenti, quali richiesti dalla legge 104/92, invalidità, certificazioni scolastiche, attivazione servizio disabili sensoriali, prima visita presso la neuropsichiatria infantile nella fascia zero-sei è previsto entro 30 giorni.

I dati delle neuropsichiatriche infantili, che chiedeva l'interrogante, con riferimento al 2019, sono: gli H90, cioè quelli che hanno la perdita uditiva trasmissiva e neurosensoriale; gli H90.3, sordità neurosensoriale bilaterale e gli H90.5, sordità neurosensoriale non specificata, tutti riassunti in una tabella, che poi ovviamente le invierò, che posso leggere sinteticamente.

La fascia di età da zero a tre anni, totale in carico 11, con trattamento logopedico nove.

Da quattro a sei sono 17, in trattamento dieci.

Da sette a dieci sono 24 (un abbandono dopo una visita), in trattamento 16, di cui due al Don Gnocchi.

Da 11 a 14 sono 21, di cui otto al Don Gnocchi (la Fondazione Don Gnocchi).

Da 15 a 17 sono 19, uno in trattamento logopedico.

A diciott'anni ce n'è uno; maggiore di 18 sempre uno.

Sul totale abbiamo 94 in carico, di cui 45 in trattamento logopedico.

Il numero dei bambini in trattamento logopedico, come dicevo, differisce dal numero dei bambini presi in carico per i seguenti motivi: è prioritaria la riabilitazione di bambini in età prescolare; gli obiettivi riabilitativi della disabilità neurosensoriale si modificano nel tempo e, alla riabilitazione logopedica, si sovrappone o si alterna la presa in carico educativa specializzata. In ogni caso, rimane attiva una presa in carico modulata e regolata secondo i diversi livelli d'intensità, in un'ottica d'intervento olistico.

Nell'attuale esperienza dell'ASL Città di Torino, alle famiglie residenti non è necessario attivare i servizi di logopedia, per i bambini sordi, offerti da altre ASL.

È opportuno precisare che, nell'area sud, è presente un bambino, con età inferiore a tre anni, in lista d'attesa, che può essere inviato tempestivamente e preso in carico anche dall'ambulatorio di via Tamagno 5, da un professionista che ovviamente possiede tutte le caratteristiche idonee per il caso specifico.

Invio, insieme all'altra, anche questa risposta per iscritto, se lo desidera il Consigliere Valle.

VALLE Daniele

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

OMISSIS

*(Alle ore 10.07 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

(La seduta inizia alle ore 10.12)